

CREDITO ESAURITO

Di Giorgio Mottola

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Al Tar di Salerno è successo questo, la notizia è fresca: il direttore generale aveva deciso che tutti i dipendenti amministrativi potevano avere come benefit una scheda telefonica, anche due o tre, anche all'usciera, perché magari può usarla per lavoro. E' successo che i dipendenti sono 25, ne avrebbe acquistate 1000. E dove sono finite? Giorgio Mottola.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Perché al Tar di Salerno siano state attivate ben 1000 schede telefoniche, se l'è chiesto anche la Procura, quando lo scorso anno in un'indagine per Camorra, è intercettato un criminale che usava proprio un'utenza intestata al Tar.

DIPENDENTE DEL TAR

La domanda mia è com'è possibile che una scheda intestata a noi va a finire in mano a Mottola che è un noto malavitoso?

GIORGIO MOTTOLA

Eh, lo chiedo a Lei!

DIPENDENTE DEL TAR

Qualcuno gliel'ha venduta sicuramente a Mottola la scheda.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

E chissà a chi l'ha venduta. Per capirci di più, dobbiamo tornare al 2006, quando il Segretario Generale del Tar di Salerno, Felice Della Monica, firma la convenzione con la Tim.

GIORGIO MOTTOLA

Perché inizialmente il numero qual era?

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Un numero limitato, quaranta, cinquanta persone.

GIORGIO MOTTOLA

Quindi, queste schede si sono moltiplicate...

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

A mia insaputa.

GIORGIO MOTTOLA

A sua insaputa?

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Sì.

GIORGIO MOTTOLA

Lei non ne sapeva niente?

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

No, non ne sapevo niente. È stato dopo diversi anni, che io ho avuto una comunicazione da parte di una delle agenzie, che il numero delle schede era arrivato intorno alle 300. Ma questo era un numero tutto sommato accettabile perché...

GIORGIO MOTTOLA

Ah quindi le avevano detto che da 40 erano diventate 300.

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Sì, ma era accettabile.

GIORGIO MOTTOLA

E perché era accettabile?

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Era accettabile perché ogni persona poteva avere anche un numero di schede superiore...

GIORGIO MOTTOLA

Eh, ma questo le sembra normale, mi scusi?

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

No, questo non è un fatto che mi sembra normale.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Al Tar che avessero sul groppone le mille schede telefoniche, se ne sono accorti solo dopo solo 8 anni. Quando il Segretario Della Monica va via e arrivano le bollette da centinaia di migliaia di euro da pagare.

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Nel 2014, ecco qua che sono arrivate delle bollette stratosferiche.

GIORGIO MOTTOLA

Quando lei se n'è andato praticamente.

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Sì, il 31 maggio, quando no ho avuto più l'incarico di Salerno.

GIORGIO MOTTOLA

Eh però. È proprio questo particolare che porta alcuni a pensare che lei coprisse un po' questa situazione. Visto che lei se ne va e tutto viene fuori.

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

No, sono arrivate prima del 31 in ufficio. Poi, mi sono arrivate a me successivamente.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Ma rimane aperta la questione di chi si accolla le bollette. Ovviamente al Tar e al Consiglio di Stato, non ne vogliono sapere.

OBERDAN FORLENZA – SEGRETARIO GENERALE CONSIGLIO DI STATO

Qui c'è stato l'utilizzo del nome dell'amministrazione abusivamente.

GIORGIO MOTTOLA

Cioè, quindi questi contratti erano attivati senza informare l'amministrazione?

OBERDAN FORLENZA – SEGRETARIO GENERALE CONSIGLIO DI STATO

Esattamente.

GIORGIO MOTTOLA

Ma esiste un elenco delle persone che utilizzavano abusivamente queste schede intestate al Tar?

OBERDAN FORLENZA – SEGRETARIO GENERALE CONSIGLIO DI STATO

Ma se i contratti erano sconosciuti all'amministrazione è del tutto evidente che l'elenco non esiste. Almeno non esiste presso l'amministrazione.

GIORGIO MOTTOLA

Quindi si tratta di schede praticamente anonime?

OBERDAN FORLENZA – SEGRETARIO GENERALE CONSIGLIO DI STATO

Si tratta di schede delle quali l'amministrazione non può dire né quante siano, né di chi siano in possesso.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

E poiché gli utilizzatori rimanevano anonimi, le schede passavano di mano in mano. E chi le intercettava poteva solo sapere solo che l'utenza era intestata al Tar di Salerno. Nel frattempo, però l'ex segretario Della Monica che aveva firmato la convenzione, era stato avvertito da tempo del problema. Ma ha pensato di tenerlo segreto.

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Loro mi chiedevano: senta ma questo numero a chi corrisponde? E io ho detto: questo numero non lo so. Non posso rispondere io.

GIORGIO MOTTOLA

È capitato più di una volta?

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Anche i carabinieri, sì.

GIORGIO MOTTOLA

Ma mi scusi, se capitava tutto questo perché non ha fatto uscire fuori il caso?

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Sempre nell'interesse dell'amministrazione...

GIORGIO MOTTOLA

Però mi scusi, lei per tutelare il Tar, lasciava che ci fossero in giro mille schede che potevano essere utilizzate da terroristi, camorristi...

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Nel momento in cui veniva verbalizzato, era compito dell'autorità giudiziaria.

GIORGIO MOTTOLA

È una truffa bella e buona questa.

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

È una truffa della quale, io mi trovo parte lesa e offesa.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Per l'ex segretario del Tar la colpa è tutta del promoter della Tim.

FELICE DELLA MONICA – EX SEGRETARIO GENERALE DEL TAR DI SALERNO

Io credo che il promoter per avere la provvigione in base al numero delle schede, abbia fraudolentemente fotocopiato la mia firma e l'abbia inserita su quella di altri contratti.

GIORGIO MOTTOLA FUORI CAMPO

Vincenzo Adinolfi è il promoter della Tim che ha venduto al Tar oltre mille schede.

VINCENZO ADINOLFI – PROMOTER

Uno di più sim vende, di più guadagna. Come principio. OK?

GIORGIO MOTTOLA

L'ha detto lei. Più vendi sim, più guadagni. In realtà ci ha guadagnato un bel po' di soldi.

VINCENZO ADINOLFI – PROMOTER

Allora io c'ho guadagnato la giusta attività che ho fatto. Punto. Nel senso...

GIORGIO MOTTOLA

Qui si è fatta una truffa.

VINCENZO ADINOLFI – PROMOTER

Ma lei come si permette di dire questa cose, scusi?

GIORGIO MOTTOLA

Io sto facendo una constatazione. Dovevano essere attivate solo 25 schede, siamo arrivati a mille schede. Che cos'è... come la chiama questa?

VINCENZO ADINOLFI – PROMOTER

In che senso, scusami?

GIORGIO MOTTOLA

Mi suggerisca lei un termine per definire questa situazione.

VINCENZO ADINOLFI – PROMOTER

Nel momento in cui esiste una richiesta, di un qualcosa, di una richiesta.

Normalmente, noi la richiesta che soddisfiamo la richiesta, l'operatore è tenuto a fare gli accertamenti, l'operatore non noi.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Intanto il segretario generale del TAR è stato licenziato dal Consiglio di Stato. Lui ha impugnato, mentre la procura di Salerno indaga per capire se il promoter ha fatto tutto da solo o in compagnia. Risulta che lo stesso giochetto sia stato fatto con una piccola stazione dei carabinieri del salernitano, ben 700 schede per 15 carabinieri. Scoppiato il caso naturalmente tutte le schede sono state disattivate, resta da capire chi le paga. La risposta la conosciamo già.